

UN PIANO PER LE CERBAIE

Scommettiamo sul futuro dell'ex Opera Pia!

Percorso di partecipazione per definire insieme a cittadini e portatori d'interesse le modalità e le strategie per una gestione futura e sostenibile di questa parte importante del territorio di Fucecchio.

RELAZIONE FINALE

Giugno 2016









Riassunto/Abstract

Un piano per le Cerbaie - Scommettiamo sul futuro dell'ex Opera Pia.

Il progetto aveva come obiettivo quello di individuare strategie comuni, indirizzi di policy e strumenti per la valorizzazione dell'ex Opera Pia Landini Marchiani, un patrimonio composto da 13 poderi, tutti con casa colonica, per un'estensione di circa 180 ettari complessivi, passati in disponibilità del Comune nel 1999 e concentrati per lo più nell'area collinare delle Cerbaie. Nel corso degli anni vari progetti di recupero promossi dall'amministrazione hanno trovato scarsa fortuna, decretando in questo modo l'abbandono di fabbricati e terreni, che oggi presentano forti segni di degrado. Per questo il Comune ha inteso promuovere un percorso che insieme ai principali attori del territorio – non solo comunale – individuasse i percorsi, le strategie e gli strumenti più adatti a far emergere e rendere concreti progetti di recupero.

Il progetto ha preso il via ufficialmente nel mese di Dicembre (con attività di organizzazione e coordinamento interne alla struttura comunale), articolandosi in fasi di ascolto e di pratiche di co-progettazione (laboratori). Nelle attività sono stati coinvolti cittadini, associazioni, realtà imprenditoriali, scuole, università, categorie economiche e sociali, uffici comunali, enti pubblici e privati (consorzio forestale, Banca della Terra). Gli esiti del percorso sono stati resi pubblici il 4 Giugno e costituiscono un importante traccia per il prosieguo delle politiche di promozione di quel patrimonio.

Da questo punto di vista anzi si potrebbe dire che il percorso ha effettivamente individuato non solo soluzioni di policy per il raggiungimento dell'obiettivo finale, ma anche un nuovo approccio di governance la cui stabilità può essere garanzia di ulteriori sviluppi sia per il futuro dell'ex Opera Pia che delle politiche per quella parte di territorio in generale.



INDICE

- 1. Nome dei referenti politici e tecnici
- 2. Oggetto del processo
- 3. Obiettivi originari e risultati ottenuti
- 4. Durata prevista e durata effettiva del processo
- 5. Staff del progetto
- 6. Fasi del processo e attività realizzate finora
- 7. Metodologia
- 8. Ostacoli superati e questioni aperte
- 9. Impatti e sostenibilità futura del progetto
- 10. Partecipanti e loro grado di soddisfazione
- 11. Ipotesi sulla replicabilità del processo
- 12. Memoria del percorso partecipativo
- 13. Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate
- 14. Elenco dei giustificativi di spesa da allegare
- 15. Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale



1. NOME DEI REFERENTI POLITICI E TECNICI

Denominazione: Comune di Fucecchio

Codice Fiscale e P.I: **01252100480**

Sede legale: Fucecchio

CAP **50054** Prov. **Firenze**

Tel. **0571 2681** Fax. **0571 268246** E-mail comune.fucecchio@postacert.toscana.it

Referenti politici:

Sindaco Alessio Spinelli, tel 0571 268203 cell. 346-4966041 email: sindaco@comune.fucecchio.fi.it

Assessora Silvia Tarabugi, tel 05712681, cell.339-7675681 email: s.tarabugi@comune.fucecchio.fi.it

Referente tecnico del progetto:

Pupillo Marcello - Segretario Generale - Tel. Uff. 0571.268202 - tel. mobile 349.5934513 - e-mail segretario@comune.fucecchio.fi.it

2. OGGETTO DEL PROCESSO

L'oggetto del processo era la condivisione di una strategia di sviluppo e valorizzazione per la proprietà ex-Opera Pia e successivamente l'individuazione di soluzioni specifiche per diversi segmenti della proprietà in una chiave di gestione pubblico-privato innovativa e sostenibile.

3. OBIETTIVI ORIGINARI RISULTATI OTTENUTI

Obiettivo del percorso di partecipazione "Un Piano per le Cerbaie", è stato quello di coinvolgere e ascoltare cittadini, tecnici e operatori economici per definire insieme le caratteristiche che i bandi per il recupero e la gestione di queste strutture avrebbero dovuto avere, in modo da aumentare le possibilità di concretizzazione dei progetti, trovando anche soggetti interessati ad investire e scommettere sul rilancio di questo patrimonio.

Il percorso è stato inoltre un'occasione per confrontarsi e dare indicazioni e suggerimenti al Comune e alle istituzioni per individuare nuovi modelli di sviluppo per territori che come questo richiedono strategie e sinergie finalizzate alla valorizzazione.



Le principali finalità del percorso elencate anche nel progetto presentato all'Autorità, erano:

- Individuare i possibili ambiti di sviluppo dell'area ex-Opera Pia con il contributo di tutti gli attori del territorio.
- Sviluppare strategie di governance collaborativa per quelle aree su cui è utile ed auspicabile il coinvolgimento dei cittadini.
- Coinvolgere esperti che possano offrire spunti creativi e ispirazione.
- Mettere in rete una varietà di portatori di interesse per sviluppare progettualità comuni anche al fine di cogliere le opportunità offerte dalla nuova programmazione comunitaria (PSR).
- Individuare indicazioni e linee guida per la progettazione di un bando finalizzato alla gestione dei diversi ambiti da sviluppare.
- Promuovere, attraverso incontri e attività con bambini e ragazzi delle scuole del territorio, una cultura della biodiversità e del bene comune.

Al termine del percorso possiamo dire che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti grazie alla combinazione tra la fase di ascolto (che prevedeva interviste ai portatori d'interesse, incontri di presentazione del percorso su tutto il territorio; laboratori con le scuole e una camminata nei poderi dell'ex Opera Pia) e quella laboratoriale, dove i partecipanti sono stati messi in condizione di costruire insieme gli scenari, gli strumenti e i percorsi amministrativi più consoni a favorire uno sviluppo di progettualità volta al recupero di questo patrimonio.

Le attività svolte hanno perciò favorito:

- l'avvio di una discussione sui possibili ambiti di sviluppo dell'area dell'ex Opera Pia attraverso le interviste ai portatori d'interesse;
- il coinvolgimento di esperti nella fase di ascolto e di co-progettazione ha offerto nuovi spunti di riflessione e un coinvolgimento a cascata di altri soggetti interessati a partecipare alle fasi successive;
- il coinvolgimento di studenti delle scuole elementari e superiori che hanno contribuito esprimendo il loro punto di vista sui poderi, attraverso disegni, fotografie e articoli per il giornale scolastico;
- una maggiore conoscenza del patrimonio del Comune e delle particolarità del territorio delle Cerbaie.

4. DURATA PREVISTA E DURATA EFFETTIVA DEL PROCESSO

Il percorso è stato avviato l'1 dicembre 2015 e si è concluso con la restituzione dei risultati avvenuta il 4 di Giugno. Rispetto alla durata prevista possiamo dunque dire che sono stati rispettati i 6 mesi previsti dal progetto.

Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag



Attività			
preparatore			
(riunioni,			
impostazione			
comunicazione,			
mappatura per			
interviste)			
Incontri di			
presentazione			
Interviste e			
"camminate"			
carriffinace			
Laboratorio di co-			
progettazione			
Laboratori con			
studenti			
Laboratorio di			
coprogettazione			
dei bandi			
Restituzione			
pubblica e			
presentazio			
ne dei bandi			
THE UEL DATION			
Comunicaz			
ione e			
informazio			
ne			

5. STAFF DEL PROGETTO

Il progetto è stato gestito e coordinato da Sociolab, cooperativa esperta di percorsi partecipativi, e per l'Amministrazione da referenti tecnici e politici che hanno seguito le varie fasi:

Silvia Tarabugi, assessore ambiente Comune di Fucecchio

Carlo Paci, responsabile comunicazione Comune di Fucecchio

Donatella Varallo, responsabile ufficio urbanistica Comune di Fucecchio

Marcello Pupillo, segretario generale Comune di Fucecchio



Lorenza Soldani, facilitatrice e project manager - Sociolab Scarl

Silvia Givone, facilitatrice - Sociolab Scarl

Cristian Pardossi, facilitatore – Sociolab Scarl

Elena Andreoni, collaboratrice – Sociolab Scarl

6. FASI DEL PROCESSO E ATTIVITA' REALIZZATE

Le attività realizzate si suddividono in due tipologie: quella di ascolto e comunicazione, e quella di partecipazione attiva.

ATTIVITA'	AZIONI	DATA	note
Attività di comunicazione e predisposizione di materiali informativi	E' stato realizzato il logo e l'identità grafica del progetto utilizzata su tutti gli strumenti di comunicazione e informazione; E' stato realizzato un pieghevole contenente le informazioni generali sul percorso e le date degli incontri ed manifesti di promozione degli incontri.	Le attività di comunicazione e informazione sono state impostate nella fase di attività preparatorie e sono continuate durante tutto l'arco del percorso.	
Interviste	Nei mesi di gennaio e febbraio 2016 sono state realizzate 18 interviste a portatori d'interesse che, informati delle finalità del percorso partecipativo, hanno espresso il loro punto di vista su quella parte di territorio e sul suo possibile sviluppo.	Le interviste sono state realizzate nei mesi di gennaio e febbraio. In allegato il report delle interviste.	Oltre alle interviste riportate nel rapporto allegato alla presente relazione, sono stati realizzati altrettanti incontri informali con persone potenzialmente interessate e realtà strategiche per il territorio.
Incontri di presentazione su tutto il territorio comunale	Per favorire una maggiore conoscenza del percorso partecipativo sono stati organizzati 12 incontri di presentazione su tutto il territorio comunale a cui partecipavano l'assessore Silvia Tarabugi e il Sindaco Spinelli.	Querce 19/01 Massarella 21/01 Galleno 28/01 S. Pierino 2/02 Vedute 4/02 P.te a Cappiano 9/02 Pinete 11/02 Botteghe 16/02 Samo 18/02 Fucecchio 23/02 Torre 1/03 Fucecchio 3/03	L'amministrazione ha rilevato l'esigenza di fare una serie di incontri di presentazione diffusi in tutto il territorio comunale nonostante non fosse previsto dal progetto presentato all'APP.
Incontro con i professionisti	L'incontro aveva l'obiettivo di informare i professionisti, in prevalenza geometri, architetti e ingegneri, in un incontro dedicato in cui presentare alcune delle schede tecniche realizzate per ciascun Podere dall'Ufficio tecnico	Venerdì 4 marzo	L'amministrazione ha rilevato l'esigenza di fare un incontro separato con i professionisti nonostante non fosse previsto dal progetto presentato all'APP. In allegato il



	T	T	un no no no no
			rapporto dell'incontro
Laboratori con studenti (elementari)	Sono state coinvolte tutte le classi delle scuole elementari di Fucecchio che hanno realizzato oltre 200 disegni per mostrare il punto di vista dei bambini su questo territorio. "Dai fantasia all'ex Opera Pia" è il titolo del laboratorio organizzato in 6 scuole primarie per un totale di 35 classi coinvolte. A partire dalle immagini dei poderi dell'ex Opera Pia, si è chiesto di disegnare ciò che si immaginano in quel luogo (parco giochi, scuola, fattoria, albergo,). I lavori sono stati esposti alla Villa di Ponte a Cappiano in occasione della camminata del 13 marzo e saranno esposti nell'Auditorium in occasione del laboratorio del 2 aprile.	I lavori dei bambini delle scuole sono stati realizzati nel corso di gennaio e febbraio.	dell'incontro Si è deciso di coinvolgere i bambini attraverso il disegno perché non è stato possibile organizzare il laboratorio di assaggio di varietà di frutti antichi, come indicato nel progetto originario. Il coinvolgimento di tutte le scuole ha permesso una maggiore comunicazione dell'iniziativa a tutti i genitori e famiglie
Laboratorio con studenti (superiori)	E' stato coinvolto l'Istituto Checchi di Fucecchio, in particolare il gruppo interclasse "ambiente" e il gruppo interclasse "giornalismo" con i quali sono stati organizzati 2 incontri. Nel primo è stato presentato il percorso partecipativo, le finalità e le attività organizzate, si è aperto un confronto sulle conoscenze dei presenti sul territorio oggetto del percorso e sono state date istruzioni per realizzare fotografie e l'articolo per il giornale della scuola. Nel secondo incontro i ragazzi hanno presentato i lavori svolti e commentato in plenaria.	Gli incontri con gli studenti sono stati realizzati il 26 gennaio e il 16 febbraio.	del Comune. Il laboratorio fotografico è stato realizzato da un gruppo di ragazze della IV classe e in aggiunta a quanto scritto nel progetto originario presentato all'APP è stato coinvolto il gruppo interclasse sul giornalismo che ha realizzato un articolo pubblicato sul giornalino della scuola.
Camminata nei poderi	La prima iniziativa pubblica aperta a tutti gli interessati è stata una camminata in alcuni dei Poderi dell'ex Opera Pia. Un'occasione per riscoprire un territorio troppo poco frequentato dagli stessi cittadini, la camminata è stata organizzata in collaborazione con il Consorzio Forestale delle Cerbaie e si è svolta nell'arco di tutta la giornata.	La camminata si è svolta domenica 13 marzo.	In allegato il rapporto della camminata.
Laboratorio di co-progettazione	Il laboratorio di discussione è stato organizzato sulla base dei temi emersi nella prima fase di ascolto: dopo un primo momento di plenaria dove sono state raccontate dai diretti protagonisti alcune esperienze di successo nell'ambito dei temi individuati, sono stati organizzati tre gruppi di discussione, che hanno lavorato sulle strategie e sugli strumenti da adottare per superare alcuni ostacoli e permettere un effettivo recupero del patrimonio dell'ex Opera Pia, secondo le destinazioni d'uso emerse durante il percorso.	Il laboratorio si è svolto il 2 Aprile.	In allegato il rapporto del laboratorio di discussione.
Incontro del tavolo tecnico- politico	Le proposte emerse dai gruppi di lavoro durante il laboratorio di discussione sono state sottoposte ad un confronto con un tavolo composto da tecnici comunali	L'incontro si è svolto il 12 Aprile.	In allegato le proposte emerse dal tavolo tecnico- politico



	(urbanistica, edilizia, attività produttive), gli amministratori comunali, e i rappresentanti di Banca della Terra. Sono emerse alcune traduzioni pratiche delle proposte avanzate dai gruppi di lavoro.		
Laboratorio di discussione e co- progettazione	Durante il laboratorio sono state presentate le soluzioni ipotizzate dall'amministrazione comunale e sottoposte ad un confronto con gli attori del territorio e dei diversi ambiti tematici coinvolti.	Il laboratorio si è svolto il 16 Aprile.	In allegato il rapporto con le proposte emerse.
Tavolo tecnico- politico	Le osservazioni emerse durante il laboratorio del 16 Aprile sono state discusse all'interno del tavolo tecnico, che ha definito le caratteristiche principali degli strumenti di cui intende dotarsi per favorire progetti di recupero del patrimonio immobiliare e agricolo dell'ex Opera Pia.	L'incontro si è svolto il 20 Aprile.	In allegato il report dell'incontro.
Incontro di restituzione finale	Durante l'incontro sono stati resi noti i risultati del percorso, e annunciati gli strumenti adottati o in corso di adozione sulla base delle proposte emerse durante il percorso. In più sono state annunciate le scadenze temporali attraverso le quali l'amministrazione avvierà l'entrata in vigore delle procedure per la selezione delle idee e successivamente dei progetti di recupero del patrimonio dell'ex Opera Pia.	L'incontro si è svolto il 4 Giugno.	In allegato il comunicato stampa dell'incontro.

7. **METODOLOGIA**

Nella fase di ascolto e di informazione è stata fondamentale una approfondita mappatura dei soggetti potenzialmente interessati al percorso partecipativo o in generale portatori di interesse che potessero contribuire alla raccolta di spunti e riflessioni. Le interviste sono state realizzate *face to face* e hanno permesso di raccogliere nuovi nominativi da coinvolgere.

In generale tutti gli incontri avevano l'obiettivo da una parte di informare sul percorso e sulle modalità di partecipazione, dall'altra di raccogliere indicazioni e informazioni utili alle fasi successive. Questo ha permesso di creare un interesse diffuso nel territorio oltre che stabilire alcune prime linee guida su cui costruire le prossime iniziative della partecipazione.

La fase di partecipazione attiva ha previsto lo svolgimento di due laboratori di coprogettazione a cui hanno preso parte cittadini, professionisti, enti pubblici e privati
(Consorzio Forestale, Università di Firenze), imprenditori, categorie economiche e
associazioni del territorio. Nel primo dei due incontri si sono alternati momenti di
lavoro di gruppo a momenti di presentazione di esperienze e buone pratiche in tema
di riuso e gestione collaborativa dei beni comuni da cui i partecipanti potessero trarre
spunto e ispirazione. E' stata inoltre presentata l'attività di Ente Terre Regionali di
Toscana come soggetto che convenzionato con l'amministrazione e incaricato di
gestire i bandi per la selezione dei progetti di recupero. Nel secondo ed ultimo
incontro laboratoriale i partecipanti si sono confrontati con le proposte avanzate
dall'amministrazione comunale sulla scorta dei risultati del primo incontro,
individuando così elementi critici e soluzioni per migliorarne l'efficacia.



Successivamente è stato svolto un lavoro di coordinamento degli uffici interni all'amministrazione comunale, al fine di definire con certezza indirizzi, tempi, strumenti da adottare in base agli esiti della partecipazione. I risultati resi pubblici nell'incontro di restituzione tenutosi il 4 Giuigno dimostrano che il percorso ha introdotto elementi di novità rispetto all'approccio dell'amministrazione, in particolare - come emerso più volte dalle proposte dei partecipanti - si è aperto alla possibilità di presentare progetti di recupero che tengano disgiunti i terreni e i fabbricati, giudicata dalla gran parte dei partecipanti come una soluzione capace di aumentare il numero di soggetti potenzialmente interessati e di facilitare anche eventuali progetti di recupero complessivo - ma differito nel tempo – dei poderi.

8. OSTACOLI SUPERATI E QUESTIONI APERTE

In una prima fase di coordinamento interno degli uffici si è rilevata la difficoltà di elaborare in tempo le schede tecniche dei poderi dell'ex Opera Pia utili ai laboratori di partecipazione. A fronte di questa prima difficoltà, confrontandosi sulle informazioni necessarie e sull'ottimizzazione delle risorse e avviando un maggiore coinvolgimento che ha permesso di capire meglio le motivazioni di tale richiesta, l'ufficio tecnico del Comune ha realizzato le schede che sono state caricate sul sito del Comune.

Sul piano delle attività, il laboratorio fotografico con i ragazzi dell'Istituto Checchi, ha visto partecipare un solo gruppo di studenti mentre l'altra parte dei ragazzi coinvolti non è riuscita a realizzare fotografie dell'ex Opera Pia a causa di vari impegni scolastici. Per questo motivo è stato coinvolto il gruppo di giornalismo che ha realizzato un articolo per il giornale della scuola.

Più in generale, come ricordato già in precedenza, le principali difficoltà con cui i partecipanti si sono dovuti confrontare sono quelle relative alla grande mole di investimenti necessari per recuperare gli immobili che versano in condizione di abbandono piuttosto avanzato, e la rigidità normativa non solo comunale (i fabbricati sono quasi tutti vincolati, perciò è chiamata in causa la Sovrintendenza) che disciplina i progetti di recupero.

9. IMPATTI E SOSTENIBILITA' FUTURA

Coinvolgere per favorire una riflessione comune e condivisa su come valorizzare e recuperare una parte importante del territorio fucecchiese è in primis un approccio nuovo che sembra aver innescato un atteggiamento positivo, tanto che l'amministrazione comunale sta pensando a dotarsi di strumenti e forme di governance per estendere il lavoro svolto sin qui a tutto il territorio delle Cerbaie, avviando un dialogo con gli altri Comuni che hanno competenza su questo importante patrimonio ambientale. La costituzione di un tavolo inter-istituzionale composto da soggetti pubblico-privati del territorio è una delle azioni previste dal percorso che avranno una ricaduta nel medio lungo periodo e favoriranno una maggiore disseminazione degli esiti.

In molti, tra gli intervistati e i soggetti coinvolti, hanno espresso un parere favorevole ad un'azione graduale che vede l'ascolto e l'informazione come elementi fondamentali che potranno garantire sostenibilità e trasparenza alla futura gestione dell'ex Opera Pia.



La stessa struttura comunale ha dimostrato, dopo un primo momento di difficoltà dovuta al prevalere di schemi di lavoro tradizionali della pubblica amministrazione, di saper adattarsi alle nuove e più flessibili modalità di lavoro e di interazione interna ed esterna.

Al fine di favorire una sostenibilità futura del progetto, oltre agli strumenti di governance, l'Amministrazione ha stabilito di avviare una programmazione interna per la definizione di un piano di valorizzazione comunale attraverso un regolamento ad hoc.

Inoltre gli elementi emersi dai lai laboratori multi stakeholders hanno permesso di definire le strategie condivise che dovranno favorire un effettivo recupero del patrimonio. Come indicato nel rapporto del 16 aprile riportiamo di seguito le principali proposte:

- ✓ La previsione di un ampliamento delle destinazioni d'uso ammesse per i fabbricati esistenti, tramite variante generale al RU, attualmente in fase di redazione;
- ✓ La pubblicazione di un Avviso Pubblico al fine di reperire idee progettuali da cui trarre spunto per la redazione successiva dei bandi, specialmente per quanto riguarda le questioni della dimensione dei lotti, della durata della concessione;
- ✓ la costituzione di una conferenza di servizi interna per favorire un più snello iter istruttorio e di valutazione/integrazione dei progetti;
- ✓ la costituzione di un tavolo inter-istituzionale per accompagnare le strategie di sviluppo anche dopo la conclusione del percorso di partecipazione;
- ✓ la realizzazione di una pagina web che a fini di informazione/promozione raccolga tutte le principali informazioni sui beni in oggetto, sulle procedure previste per partecipare ai bandi per la messa in concessione, sugli strumenti messi in atto dall'amministrazione, fornendo i contatti dei referenti tecnici comunali:
- √ l'avvio di un confronto con la Regione Toscana per individuare forme e procedure sperimentali e innovative per il recupero di patrimonio pubblico simile a quello dell'ex Opera Pia.

10. PARTECIPANTI E LORO GRADO DI SODDISFAZIONE

ATTIVITA'	PARTECIPANTI
Interviste	Sono stati intervistati 18 portatori d'interesse ma sono stati realizzati altrettanti incontri informali con persone potenzialmente interessate e realtà strategiche per il territorio. Nel rapporto allegato la sintesi delle interviste.
Incontri di presentazione su tutto il territorio comunale	Ai 12 incontri organizzati sul territorio comunale hanno partecipato circa 200 persone alle quali è stato illustrato il percorso, consegnato il pieghevole che garantisse una base conoscitiva uniforme. Agli incontri l'assessore Tarabugi e il Sindaco Spinelli hanno risposto a domande e sollecitato i presenti a partecipare alle iniziative organizzate per raccogliere indicazioni e confrontarsi con altri cittadini e portatori d'interesse.
Incontro con i professionisti	All'incontro hanno partecipato circa 30 tra geometri, architetti e ingegneri del territorio invitati attraverso gli



	ordini professionali e un'accurata mappatura. Nel rapporto allegato sono presenti gli spunti emersi dall'incontro.
Laboratori con studenti (elementari)	Hanno partecipato 35 classi delle scuole elementari. Alla mostra dei disegni realizzati, all'interno della Villa di Ponte a Cappiano, luogo di partenza della camminata del 13 marzo, sono venuti una ventina di bambini che hanno visto i loro disegni esposti e hanno avuto modo di partecipare alla camminata.
Laboratorio con studenti (superiori)	I gruppi interclasse che hanno partecipato al laboratorio erano composti da circa 40 studenti delle classi dell'Istituto Checchi.
Camminata nei poderi	Circa 60 persone hanno partecipato alla camminata e la maggior parte di queste hanno dichiarato di essere interessate a partecipare alle altre iniziative del percorso partecipativo. Un aspetto importante è che nonostante la camminata fosse un momento ludico adatto anche a persone estranee all'iniziativa si è percepito un forte interesse e una curiosità. La collaborazione con il Consorzio delle Cerbaie, con Banca della Terra e le attività preliminari e di ascolto hanno dato risultati importanti che sicuramente condizioneranno positivamente il percorso partecipativo e i suoi sviluppi.
Laboratori di co-progettazione	Ai laboratori hanno partecipato complessivamente circa 90 (novanta) persone. Una parte di queste ha dichiarato di essere interessata al futuro dell'ex Opera Pia in quanto portatore di un progetto di recupero. Altri invece hanno dichiarato id partecipare perchè interessati – in quanto cittadini e membri di associazioni del territorio – al recupero di questo patrimonio importante della collettività. Infine molte persone hanno preso parte in virtù delle loro competenze professionali. In generale i partecipanti si sono dichiarati in entrambi i casi soddisfatti dalle modalità di coinvolgimento adottate e dai risultati emersi.

11.IPOTESI SULLA REPLICABILITA' DEL PROCESSO

Le modalità impiegate e gli sviluppi che il percorso ha conosciuto dimostrano una sua capacità di adattarsi a contesti complessi, caratterizzati da una parte da una fitta rete di attori di natura e risorse disomogenei tra loro, e dall'altra dalla presenza di una serie di ostacoli di non facile soluzione sia sul piano economico che su quello normativo. Le soluzioni adottate al termine del percorso, il grado di soddisfazione dei partecipanti e la sperimentazione di nuovi approcci di governance da parte delle istituzioni locali, rendono il progetto replicabile anche in futuro. In ogni caso, in accordo con l'amministrazione proponente, il soggetto attuatore del percorso affiancherà il Comune nella fase di disseminazione dei risultati e di avvicinamento alla pubblicazione dell'avviso pubblico e dei bandi, in virtù della necessità di consolidare una modalità di lavoro e di dare avvio al tavolo inter-istituzionale che dovrà poi essere il regista delle future strategie di sviluppo di quella porzione di territorio.

12. MEMORIA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Sono stati realizzati i seguenti materiali (in allegato alla presente relazione):



- Un pieghevole realizzato per dare informazione del percorso e illustrare attraverso una mappa graficizzata il territorio interessato.
- Una locandina con le date degli incontri.
- Le schede tecniche dei poderi dell'ex Opera Pia.
- Una pagina web sul sito del Comune, contenente tutte le informazioni sul percorso. Tale pagina sarà ora ristrutturata e diventerà l'interfaccia per quanti siano interessati agli sviluppi del percorso e abbiano progetti di recupero da proporre.

Il sito internet del comune dove reperire informazioni e scaricare il materiale: http://www.comune.fucecchio.fi.it/site/Cerbaie.asp

L'indirizzo di Open Toscana alla pagina dedicata al percorso: http://open.toscana.it/web/un-piano-per-le-cerbaie/home



13. RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLE RISORSE IMPEGNATE

Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi
Consulenza per gestione e coordinamento del percorso	7192,12 € €	7192,12 €	Nessuna variazione	Sociolab
Consulenza per gestione e coordinamento del percorso	5394,84 €	5394,84 €	Nessuna variazione	Sociolab
Consulenza per gestione e coordinamento del percorso	5394,84 €	5394,84 €	Nessuna variazione	Sociolab

14. ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA ALLEGARE

Fattura 62/2015 del 17/12/2015

Fattura 07/2016 del 24/03/2016

Fattura 09/2016 del 09/06/2016

Le fatture fanno riferimento al contratto di affidamento di servizi n.677 del 27/11/2015 (CIG: ZA4170A233) del Comune di Fucecchio alla Società Cooperativa Sociolab.

15. ELENCO DEGLI EVENTUALI ALLEGATI ALLA RELAZIONE INTERMEDIA

- Articoli stampa
- Pieghevole
- Locandina
- Inviti camminata
- Report interviste
- Report incontro professionisti
- Report camminata



- Programma del laboratorio del 2 aprile
- Report laboratorio del 2 aprile
- Report incontro tavolo tecnico-politico 12 aprile
- Invito al laboratorio del 16 aprile
- Report laboratorio del 16 aprile
- Programma/presentazione per il laboratorio del 16 aprile a seguito dell'incontro del tavolo tecnicopolitico del 12 aprile
- Report incontro con Giunta 20 aprile
- Comunicato restituzione finale 4.06
- Schede tecniche poderi
- Report questionari
- Foto

